

INCONTRO A SAN NICOLÒ GERREI 29.01.13 – TAVOLO PREMIALITÀ MIS. 322 AZ.2

“Sviluppo e Rinnovamento dei Villaggi”

Sono presenti 9 persone in rappresentanza del parternariato

L’incontro è facilitato dai tecnici dell’agenzia Laore Giuseppe Loi e Corrado Sulis,.

Viene presentata la nota tecnica della misura 322 az. 2 con tutti i comuni beneficiari dove possono essere realizzati gli interventi., mettendo in evidenza che utilizzando l’importo massimo per progetto (30.000+20.000) si potranno realizzare 25 interventi .

Gli interventi a favore dei privati devono essere realizzati nei comuni che hanno i propri centri storici inseriti nel repertorio regionale, il comune di Goni al momento non risulta essere ancora inserito in tale elenco.

I criteri di valutazione a disposizione del Gal sono il 25% rispetto a quelli già stabiliti dalla Regione ,

Il tavolo ragiona sulle opportunità che gli vengono prospettate e sceglie di attribuire la premialità aggiuntiva nei punti 3.a e 3.b seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE azione 2	Punteggio RAS	Punteggio GAL	Totale
1 - Caratteristiche del richiedente	10		
1.a) Intervento proposto da proprietari di immobili contermini nella zona “A” (centro storico) di uno stesso comune, oggetto di un accordo sottoscritto tra i proponenti che si impegnano a realizzare gli interventi secondo le modalità prescritte dal bando: ≥ 5 proprietari	10		
2 - Caratteristiche del territorio	15		
2.a) Interventi localizzati in comuni il cui territorio ricomprende aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	5		
2.b) Interventi localizzati in Comuni dotati di grandi attrattori ambientali, culturali e paesaggistici gestiti ¹	5		
2.c) interventi localizzati in comuni il cui territorio sia attraversato da un itinerario riconosciuto con atto amministrativo della Regione Autonoma della Sardegna (es. itinerario enogastronomico “Strade del vino della Sardegna” di cui al Decreto assessoriale n.0000041/DecA/1 del 14.01.2009 ed eventuali successive integrazioni)	5		
3 - Caratteristiche dell’intervento	20		
3.a) Grado di cantierabilità dell’intervento- valutare la completezza di tutte le autorizzazioni necessarie per l’avvio dei lavori			
- Il 50% dei progetti presentati da più proprietari contermini è cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l’avvio dei lavori, (il numero dei progetti è misurato in percentuale rispetto al totale)	5		
- Progetto cantierabile presentato da un singolo proprietario	5	5	
3.b) Progetti che prevedono la realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico	5	10	
3.c) Progetti che prevedono la realizzazione di interventi diretti a favorire l’accesso ai disabili, con esclusione di quelli resi già	5		

obbligatori dalla normativa vigente			
3.d) intervento che persegue effetti sinergici con altre iniziative già realizzate e/o programmate in materia di politiche urbane e di riqualificazione e rigenerazione del centro storico (es. Programmi di recupero urbano, Programmi integrati, Programmi di riqualificazione Urbana, Contratti di Quartiere, progetti realizzati con i bandi della misura 5.1. del POR 2000-2006)	5		
TOTALE	45	15	

I presenti convengono sul fatto di attribuire un maggior punteggio alle domande **dei singoli proprietari** che hanno già tutte le autorizzazioni **con 5 punti aggiuntivi**, perché ritengono più probabile la **presentazione di progetti singoli già cantierabili**, mentre ritengono improbabile la presenza di **progetti cantierabili presentati da più proprietari contermini**.

Per i progetti che prevedono di realizzare interventi finalizzati al risparmio energetico **propongono una premialità aggiuntiva di 10 punti**, in quanto questa scelta progettuale **normalmente viene poco praticata perché** aumenta i costi di realizzazione delle strutture e dei materiali costruttivi.

Il tavolo presenterà la proposta nella prossima assemblea.